



**BOLLETTINO INFORMATIVO
TRIMESTRALE
DI
BANCA CENTRALE
DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO
III TRIMESTRE 2024**



**BOLLETTINO INFORMATIVO
TRIMESTRALE
DI
BANCA CENTRALE
DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO
III TRIMESTRE 2024**



© BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO, 2024

Ente a partecipazione pubblica e privata

Cod. Op. Ec. SM04262 – Fondo di dotazione euro 12.911.425,00 i.v.

Sede legale – Via del Voltone, 120 – 47890 San Marino – Repubblica di San Marino

tel. 0549 981010 fax 0549 981019

country code (+) 378 swift code: icsmsmsm

www.bcsm.sm

Tutti i diritti riservati.

È consentita la riproduzione a fini didattici e non commerciali, a condizione che venga citata la fonte.

Sommario

1. SINTESI	5
2. EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO E REGOLAMENTARE	5
3. ATTIVITA' DI VIGILANZA	7
3.1. La vigilanza sul sistema finanziario	7
3.2. Le relazioni internazionali	8
4. STRUTTURA DEL SISTEMA FINANZIARIO	9
5. DATI DEL SISTEMA BANCARIO	10
5.1. La Raccolta	10
5.2. Gli impieghi verso la clientela	11
5.3. Il patrimonio	12
6. LE SOCIETA' DI GESTIONE (SG)	12
7. ALTRE FUNZIONI DI BANCA CENTRALE	13
7.1. IL DIPARTIMENTO SISTEMA DEI PAGAMENTI	13
8. APPENDICE STATISTICA	18
9. GRAFICI	20
10. APPENDICE METODOLOGICA	21
10.1. Fonti informative	21
10.2. Definizioni tecniche	21

AVVERTENZE

Il presente Bollettino Informativo Trimestrale BCSM è stato curato dalla funzione Relazioni Esterne della Banca Centrale della Repubblica di San Marino (relazioni.esterne@bcm.sm) con le informazioni relative al III trimestre 2024, raccolte dalle unità della struttura organizzativa BCSM.

Le elaborazioni dei dati statistici, salvo diversa indicazione, sono eseguite sulla base delle segnalazioni trimestrali di vigilanza, per tale motivo i dati riferiti al III trimestre (30/09/2024) possono differire dagli analoghi dati di sistema presenti nelle relazioni annuali (redatte sulla base dei bilanci di esercizio).

Nelle tabelle e nei grafici le variazioni sono calcolate sui valori originari (non arrotondati). I dati riferiti ai trimestri precedenti possono aver subito variazioni rispetto agli stessi pubblicati nelle precedenti versioni a seguito di successive rettifiche segnaletiche operate dagli intermediari. Viene omessa l'indicazione della fonte per i dati della Banca Centrale.

Le versioni elettroniche dei Bollettini Informativi Trimestrali di BCSM sono disponibili nella sezione "Pubblicazioni e statistiche" del sito della Banca Centrale (www.bcm.sm), unitamente alle Relazioni Consuntive annuali e ai Bilanci dell'Autorità di Vigilanza.

La struttura, i contenuti e le modalità espositive del Bollettino potrebbero essere modificati in relazione a nuove esigenze informative, ulteriori dati disponibili, riqualificazione delle policy di vigilanza.

Il presente Bollettino è stato chiuso con le informazioni disponibili al 30 settembre 2024.



SIGLARIO

AIF	Agenzia di Informazione Finanziaria
AML/CFT	Antiriciclaggio e contrasto al finanziamento del terrorismo ¹
BCE	Banca Centrale Europea
BCSM	Banca Centrale della Repubblica di San Marino
BP	Basis points
COOVIG	Coordinamento della Vigilanza BCSM
DD	Decreto Delegato
FMI	Fondo Monetario Internazionale
FONDISS	Fondo di previdenza complementare della Repubblica di San Marino
FSIs	Financial Soundness Indicators
LCA	Procedura di Liquidazione Coatta Amministrativa (ex art. 85 della LISF)
LISF	Legge 165/2005
NPLs	Non Performing Loans (crediti dubbi o crediti deteriorati)
MFS	Monetary and Financial Statistics (Statistiche FMI)
SG	Società di Gestione (Regolamento 2006-03)
SPV	Società Veicolo di Cartolarizzazione (Special Purpose Vehicle)
UO di Vigilanza	Servizi ed Uffici componenti il Dipartimento Vigilanza BCSM

¹ Anti-Money Laundering / Combating the Financing of Terrorism



1. SINTESI

Nel terzo trimestre 2024, continua il trend positivo dei principali dati del sistema bancario.

Rispetto al 30 giugno, come meglio riportato al capitolo 5:

- a) la raccolta totale cresce di 91 milioni di euro (+1,4%) grazie all'incremento della componente indiretta che ha più che compensato la leggera flessione di periodo della componente diretta (scesa di 4 milioni);
- b) lato impieghi, le esposizioni creditizie nette *in bonis* crescono di 21 milioni (+2,6%) mentre quelle deteriorate diminuiscono di 8 milioni (-4,3%). Grazie a ciò gli NPLs *ratio* di sistema migliorano ulteriormente, scendendo dell'1,3% a valori lordi e dell'1% a valori netti;
- c) anche sotto il profilo patrimoniale, il sistema bancario si rafforza nel trimestre di ulteriori 12 milioni di euro portando il rapporto tra patrimonio netto e totale attivo all'8%, contro il precedente 7,7%.

Sotto il profilo normativo, per il quale si rinvia al successivo capitolo 2, degna di nota, per il trimestre in esame, è sicuramente l'emanazione del Regolamento in materia di cripto-attività (Reg. n. 2024-03) che pone la regolamentazione sammarinese tra le più avanzate rispetto a tale comparto, aprendo alla nascita in San Marino delle c.d. "*crypto-asset firm*" quale nuova categoria di imprese finanziarie, vigilate e autorizzate da Banca Centrale.

Al seguente capitolo 3 viene fornita una rappresentazione sintetica dell'attività di vigilanza, con un *focus* prima sulle deliberazioni del Coordinamento della Vigilanza poi sulle relazioni internazionali avviate o consolidate durante il trimestre.

Il Bollettino si chiude con l'approfondimento di una delle funzioni statutarie svolte da BCSM, dedicato in questa versione al Dipartimento Sistema dei Pagamenti e all'attività da questo svolta.

2. EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO E REGOLAMENTARE

Nel terzo trimestre 2024, in estrema sintesi, il quadro normativo e regolamentare in tema di vigilanza è stato interessato da un Decreto Delegato e un Regolamento, entrambi afferenti il comparto delle "cripto-attività", intese quali *token* di natura finanziaria (tipo A).

Più in particolare il **Decreto Delegato 29 agosto 2024 n. 138** ha ratificato con emendamenti il Decreto Delegato 3 gennaio 2024 n. 2, consolidando, a livello di normativa primaria, la disciplina delle tecnologie basate su registri distribuiti. Tra i vari emendamenti apportati in ratifica, degni di nota in questa sede sono:

- all'art. 10 è stato stabilito l'obbligo di redigere il *white-paper* in doppia lingua (italiano e inglese) mentre la disposizione precedente prevedeva la facoltà di utilizzare alternativamente l'una o l'altra;
- all'art. 36 è stato esteso al 31 dicembre 2024 la *deadline* (prima fissata al 3 aprile 2024), entro la quale eventuali soggetti già operativi a San Marino nei servizi in *token* di tipo A (cripto-attività) o di tipo B sono tenuti a darne comunicazione rispettivamente alla Banca Centrale o all'Istituto per l'Innovazione per accedere al regime transitorio previsto per gli adeguamenti e declinato nella regolamentazione attuativa;
- all'art. 37 è stata fissata al 30 settembre 2024 la nuova *deadline* entro cui le predette autorità, per quanto di competenza, sono tenute a emanare i rispettivi regolamenti attuativi.



Con riguardo a quest'ultimo punto, Banca Centrale ha puntualmente adottato in data 25 settembre 2024 il **Regolamento in materia di cripto-attività (Reg. n. 2024-03)**. Il provvedimento, vigente dal 02 ottobre u.s., è stato elaborato avendo come parametro di riferimento il Regolamento (UE) n. 2023/1114 (c.d. MiCAR) ed è volto a introdurre nell'ordinamento sammarinese un quadro normativo di vigilanza specifico con riguardo a quei *token* definiti cripto-attività (o *token* di tipo A) dal sopra citato Decreto Delegato e in quanto tali rientranti nelle competenze della Banca Centrale, dato che per gli altri *token* (*token* di tipo B) la competenza è dell'Istituto per l'Innovazione della Repubblica di San Marino.

Il Regolamento trova applicazione con riguardo alle seguenti 3 tipologie di cripto-attività:

- Cripto-attività collegate,
- *Token* di moneta elettronica,
- Cripto-valute,

posto che le rimanenti cripto-attività (attività finanziarie diverse emesse in forma *tokenizzata* nell'esercizio di attività riservate ai sensi della LISF nonché gli strumenti finanziari in forma *tokenizzata*) rimangono soggette, in coerenza al principio della c.d. neutralità tecnologica, alle regolamentazioni emesse dalla Banca Centrale ed applicate in via ordinaria.

Il Regolamento introduce una disciplina concernente:

- le *crypto-asset firm*, nuova categoria di soggetti autorizzati allo svolgimento delle 2 nuove attività riservate introdotte nell'Allegato 1 della LISF con le lettere J-bis (servizi di emissione di cripto-attività collegata) e L-bis (servizi in cripto-attività) e, come tali, soggetti alla vigilanza della Banca Centrale, con particolare riferimento ai requisiti patrimoniali, organizzativi, di *governance*, sugli assetti proprietari, nonché sulla prestazione di tali servizi;
- l'emissione, l'offerta e l'ammissione alla negoziazione delle sopra citate cripto-attività, stabilendo precisi obblighi informativi, anche tramite la pubblicazione del c.d. *white-paper*, soggetto a preventiva notifica alla Banca Centrale o ad autorizzazione di quest'ultima.

Per completezza si evidenzia che nel terzo trimestre 2024, la Banca Centrale ha anche posto in pubblica consultazione, in data 23 settembre, la bozza di "Regolamento in materia di operazioni di pagamento (SEPA)", consultazione conclusasi il 28 ottobre, cui è seguita l'adozione del provvedimento in data 7 novembre 2024, di cui se ne darà pertanto conto nel prossimo bollettino trimestrale.

3. ATTIVITA' DI VIGILANZA

3.1. La vigilanza sul sistema finanziario ²

Nel III trimestre 2024 il Coordinamento della Vigilanza BCSM (COOVIG) ha assunto le deliberazioni riepilogate nella tabella di seguito riportata.

Tabella 1 - Deliberazioni COOVIG

Tipologia di deliberazioni	II TRIM 2024	III TRIM 2024
Provvedimenti normativi	3	6
Procedimenti autorizzativi	2	7
Market entry	2	1
Interventi cartolari	0	1
Ispezioni	4	10
Procedimento sanzionatori	6	8
Procedure di liquidazione	2	2
Segnalazioni statistiche di vigilanza	5	2
Altre	10	2
Totale	34	39

Rinviando al precedente capitolo 2 il *focus* sulle attività di vigilanza in ambito normativo, i procedimenti autorizzativi hanno riguardato principalmente le modifiche agli statuti sociali e ai regolamenti di gestione dei fondi comuni di investimento nonché il conferimento di incarichi a società di revisione estere.

La delibera di *market entry* ha avuto ad oggetto l'autorizzazione ad una impresa assicurativa estera a distribuire i propri prodotti in territorio sammarinese a mezzo agenti iscritti.

Per quanto riguarda l'attività ispettiva, nel trimestre in esame si sono svolte le attività conclusive del ciclo ispettivo su tutti gli intermediari assicurativi svoltosi su più annualità ed avente ad oggetto principalmente l'adeguatezza della sede, l'aggiornamento professionale del personale e la corretta gestione del conto separato per l'incasso dei premi dai contraenti ed il loro riversamento all'impresa intermediata.

I procedimenti sanzionatori, nel medesimo periodo, sono stati conseguentemente focalizzati sulla medesima categoria di soggetti vigilati, ancorché le sanzioni comminate, essendo di importo largamente inferiore alla soglia di rilevanza, non hanno trovato pubblicazione sul sito internet.

Le ulteriori deliberazioni del COOVIG hanno riguardato le prerogative dell'Organo in materia di procedure di Liquidazione Coatta Amministrativa, deleghe attribuite alla struttura di vigilanza, aggiornamento di manuali operativi afferenti schemi segnaletici.

Alle attività sopra elencate si aggiungono tutte quelle cc.dd. "ordinarie", portate avanti dalla struttura del Dipartimento Vigilanza, quali: analisi dei flussi segnaletici pervenuti, report statistici, relazioni con altre autorità ed organismi sammarinesi ed esteri, supporto tecnico all'Esecutivo, incontri con soggetti vigilati, con loro esponenti e soci, risposte a quesiti e richieste di pareri, ecc.. Tali attività,

² Il paragrafo non riporta le informazioni afferenti l'attività di vigilanza connaturate da riservatezza in quanto riguardanti singoli intermediari o temi di stabilità sistemica, tali attività costituiscono peraltro il complesso principale dell'azione della Vigilanza BCSM.



nel trimestre in esame, hanno visto processare complessivamente, in entrata e in uscita, oltre 1.150 comunicazioni protocollate.

3.2. Le relazioni internazionali

Nel terzo trimestre 2024 sono continuate le relazioni di BCSM con le Banche centrali e Autorità di vigilanza europee ed extra europee. Di rilievo sono stati i contatti con la *European Banking Authority* (EBA), con particolare riferimento all'avvio di un percorso di collaborazione che anticipa alcune delle attività che dovranno essere svolte, per l'attuazione del Protocollo dei Servizi Finanziari, una volta firmato l'Accordo di Associazione di San Marino all'Unione Europea.

Durante il periodo di riferimento si sono anche consolidati i rapporti con l'Autorità di vigilanza del Portogallo, tramite la firma di un MoU all'inizio del mese di luglio³, l'ottavo accordo di collaborazione firmato da BCSM con altre Autorità di vigilanza (di cui 6 con paesi UE o dello SEE), nonché il quarto da giugno 2023 ossia dalla formalizzazione di un apposito piano di rafforzamento delle relazioni internazionali della Banca Centrale. Nello stesso periodo sono continuate le attività di cooperazione internazionale, in particolare per lo scambio informazioni con alcune delle Autorità con MoU o accordi simili in vigore e sono proseguiti i negoziati per la definizione di nuove forme di cooperazione con altre Banche centrali e Autorità di vigilanza, di cui 3 facenti parte dell'Unione Europea e 3 extra europee, tra cui una anche per la risoluzione di talune problematiche emerse nel trasferimento di fondi da parte dello Stato di San Marino ad associazioni di cittadini residenti all'estero.

Nell'ambito della cooperazione tecnica con altre autorità, si evidenzia in particolare la relazione con la Deutsche Bundesbank, che ha visto nel periodo la realizzazione di eventi formativi in materia di disciplina delle cripto-attività e la definizione delle attività preliminari per ulteriori progetti di "capacity building" dello staff BCSM, che si realizzeranno a fine 2024 e ad inizio 2025.

In materia di sostenibilità ambientale e sociale BCSM ha completato nel mese di agosto le attività preliminari, avviate a fine 2023, per l'invio della domanda ufficiale di adesione al *Network for the Greening the Financial System - NGFS*, un'associazione che ha come membri le principali Banche centrali e Autorità di vigilanza a livello globale, con obiettivi di contrasto al cambiamento climatico e di sviluppo sostenibile nell'ambito dei sistemi finanziari di riferimento⁴.

Per quanto riguarda i rapporti con il Fondo Monetario Internazionale, durante l'estate sono state avviate le attività di preparazione della missione *Article IV* prevista per il periodo 23 settembre – 4 ottobre 2024, tra cui i primi contatti con Anna Shabunina, nuovo Capo Missione per San Marino dal giugno 2024. Gli esiti della missione saranno oggetto di approfondimento nel prossimo Bollettino trimestrale.

Sul finire del trimestre, BCSM ha partecipato ad alcune iniziative a livello europeo, tra cui il 3-4 settembre a Francoforte, alla conferenza congiunta della BCE e dell'Autorità Bancaria Europea (ABE) sul tema "Affrontare le sfide della vigilanza attraverso il rafforzamento della cooperazione"⁵. La partecipazione alla conferenza ha consentito di approfondire i più recenti orientamenti nel quadro nella vigilanza europea, ma soprattutto ha rappresentato l'occasione per consolidare i rapporti di BCSM con le Istituzioni europee e le Autorità di vigilanza presenti, in vista del percorso di integrazione europea.

³ <https://www.bcsm.sm/site/home/sala-stampa/articolo6357.html>

⁴ <https://www.ngfs.net/en>

⁵ <https://www.bcsm.sm/site/home/sala-stampa/comunicati-stampa-e-notizie/articolo6392.html>

4. STRUTTURA DEL SISTEMA FINANZIARIO

Al 30 settembre 2024, il Registro dei Soggetti Autorizzati elencava 12 imprese di diritto sammarinese e 51 società di diritto estero iscritte nell'apposita sezione del registro dedicato alle imprese estere autorizzate all'esercizio di attività riservate. Rispetto al trimestre precedente si evidenzia che il numero dei soggetti esteri, tutti operanti esclusivamente in regime di Prestazione Servizi Senza Stabilimento, è cresciuto in maniera rilevante rispetto al trimestre precedente, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento n. 2024-02 (Regolamento in materia di distribuzione assicurativa e riassicurativa). Infatti, il citato Regolamento, abrogativo del Regolamento n. 2007-02, all'art. 83 comma 2 lett. e) disponeva che le imprese assicurative estere già iscritte nell'elenco di cui all'art. 31 dell'abrogato Regolamento n. 2007-02 fossero iscritte d'ufficio nel Registro dei Soggetti Autorizzati di cui all'art. 11 della LISF.

Pertanto, complessivamente i soggetti autorizzati che svolgono attività riservate in San Marino risultavano 63. In pari data, gli intermediari assicurativi e riassicurativi iscritti nel relativo registro di competenza erano 33.

Tabella 2 – Soggetti Autorizzati

Descrizione	30/06/2024	30/09/2024
Banche	4	4
Finanziarie / fiduciarie	1	1
Imprese di investimento	0	0
Società di gestione	3	3
Imprese di assicurazione	1	1
Istituti di Pagamento	3	3
Imprese finanziarie estere	5	51
Totale	17	63
Intermediari assicurativi e riassicurativi	36	33*

* Include 23 agenti, 7 broker e 3 imprese finanziarie. La diversa classificazione degli intermediari assicurativi (agenti, broker e imprese finanziarie) rispetto al trimestre precedente è dovuta alla differente struttura del Registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi adottata con il Reg. 2024-02 che ha sostituito e abrogato il Reg. 2007-02.

Come già sopra precisato, rispetto al 30/06/2024, l'incremento dei soggetti presenti nel Registro dei Soggetti Autorizzati è conseguenza esclusiva dell'applicazione della disposizione di cui all'art. 83 comma 2 lett. e).

Con riferimento agli intermediari assicurativi, a seguito dell'entrata in vigore del menzionato Regolamento n. 2024-02, è stata modificata la struttura del relativo Registro che risulta, pertanto, suddiviso nelle tre seguenti sezioni: A – Agenti, B – Broker e C – Imprese finanziarie. Rispetto al trimestre precedente, anche in ragione della nuova regolamentazione, n. 3 intermediari sono stati cancellati dal previgente Registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi, pertanto il numero degli intermediari autorizzati è diminuito di tre soggetti, passando da 36 a 33.



5. DATI DEL SISTEMA BANCARIO ⁶

5.1. La Raccolta

Tabella 4 – Dati della raccolta

Aggregati	30/06/2024	30/09/2024	Var. assoluta	Var. %
Raccolta totale	6.263	6.354	91	1,4%
<u>Raccolta diretta</u>	3.624	3.620	-4	-0,1%
Raccolta del Risparmio	3.616	3.615	-1	0,0%
Debiti verso clientela	2.412	2.414	2	0,1%
di cui a vista	1.883	1.873	-11	-0,6%
Debiti rappresentati da strumenti finanziari	1.202	1.196	-5	-0,4%
di cui certificati di deposito	1.177	1.172	-5	-0,5%
di cui obbligazioni e passività subordinate	24	25	0	0,9%
Raccolta interbancaria	8	5	-2	-31,0%
<u>Raccolta indiretta</u>	2.639	2.734	94	3,6%
Gestione patrimoni mobiliari	236	237	1	0,2%
Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	2.105	2.180	75	3,6%
Attività di Banca Depositaria	298	317	19	6,4%

Importi in milioni di euro

Nel terzo trimestre 2024 la raccolta totale è aumentata di € 91 milioni (+1,4%) grazie all'incremento della raccolta indiretta per € 94 milioni, rispetto alla lieve flessione della raccolta diretta (diminuita di € 4 milioni).

A fine periodo, la raccolta del risparmio si è attestata a € 3.615 milioni di euro. Con riguardo alle componenti del predetto aggregato, i debiti verso la clientela, pari a € 2.414 milioni, sono aumentati di € 2 milioni (+0,1%) e i debiti rappresentati da strumenti finanziari, pari a € 1.196 milioni (costituiti essenzialmente da certificati di deposito), risultano diminuiti di € 5 milioni (-0,4%). La raccolta interbancaria rimane invece marginale, pari a € 5 milioni.

La raccolta indiretta al 30 settembre 2024 è stata pari a € 2.734 milioni (+3,6%). In particolare, si rileva l'aumento della custodia e amministrazione di strumenti finanziari (+ € 75 milioni) e dell'attività di banca depositaria (+ € 19 milioni).

Sull'incremento dell'aggregato hanno inciso, principalmente, la trasformazione della raccolta del risparmio in raccolta indiretta per l'acquisto di strumenti finanziari e l'incremento del patrimonio dei fondi comuni di investimento aperti gestiti dalle società di gestione.

⁶ Fonte dati: segnalazione di vigilanza "Situazione contabile".

5.2. Gli impieghi verso la clientela

Tabella 5 – Esposizioni creditizie per cassa verso la clientela – indicatori dimensionali

Aggregati	30/06/2024	30/09/2024	Var. assoluta	Var. %
Esposizioni creditizie lorde (incluso leasing)	1.060	1.069	9	0,8%
di cui Esposizioni creditizie deteriorate	261	249	-12	-4,6%
di cui Sofferenze	104	103	-1	-1,2%
Esposizioni creditizie nette (incluso leasing)	974	987	13	1,3%
di cui Esposizioni creditizie in bonis	794	815	21	2,6%
di cui Esposizioni creditizie deteriorate	180	172	-8	-4,3%
di cui Sofferenze	54	54	0	0,2%
di cui Inadempienze probabili	123	111	-12	-9,8%
di cui Scadute e/o sconfinanti	3	8	4	125,0%

Importi in milioni di euro

Nel terzo trimestre 2024 le esposizioni creditizie lorde per cassa verso la clientela sono aumentate di € 9 milioni di euro, attestandosi a € 1.069 milioni. Le esposizioni creditizie lorde deteriorate, pari a € 249 milioni, sono risultate in diminuzione di € 12 milioni.

Le esposizioni creditizie nette per cassa verso la clientela, pari a € 987 milioni, sono aumentate di € 13 milioni.

Le esposizioni creditizie nette in bonis sono aumentate di € 21 milioni, attestandosi a € 815 milioni. Le esposizioni creditizie nette deteriorate si ragguagliano a € 172 milioni (- € 8 milioni rispetto al trimestre precedente), tra le quali si rilevano sofferenze per € 54 milioni (invariate nel trimestre), inadempienze probabili per € 111 milioni (- € 12 milioni) ed esposizioni scadute e/o sconfinanti per € 8 milioni (+ € 4 milioni).

Tabella 6 – Esposizioni creditizie per cassa verso la clientela – altri indicatori

Indicatori sugli impieghi	30/06/2024	30/09/2024	Var.
Esposizioni creditizie deteriorate lorde / Esposizioni creditizie lorde - NPLs ratio a valori lordi	24,6%	23,3%	-1,3%
Esposizioni creditizie deteriorate nette / Esposizioni creditizie nette - NPLs ratio a valori netti	18,5%	17,5%	-1,0%
Sofferenze lorde / Esposizioni creditizie lorde	9,8%	9,6%	-0,2%
Coverage ratio su esposizioni creditizie deteriorate	30,9%	30,7%	-0,3%
Coverage ratio su sofferenze	48,0%	47,3%	-0,8%
Esposizioni creditizie lorde / Raccolta del Risparmio	29,3%	29,6%	0,3%

Gli indicatori sono calcolati con gli importi in unità di euro

Il *coverage ratio* sulle esposizioni creditizie deteriorate per cassa verso la clientela è pari al 30,7% (47,3% sulle sofferenze)⁷. Le esposizioni creditizie deteriorate lorde per cassa verso la clientela rappresentano il 23,3% delle esposizioni creditizie complessive lorde per cassa verso la clientela, mentre a valori netti il citato rapporto si attesta al 17,5%.

⁷ Si rappresenta che ai sensi della Circolare BCSM n. 2023-01 e del Regolamento BCSM n. 2007-07 le banche effettuano coperture sulle esposizioni creditizie deteriorate anche mediante coperture prudenziali in aggiunta a quelle contabili, le prime non incluse nel calcolo del *coverage ratio*.



5.3. Il patrimonio

Tabella 7 – Dati sul patrimonio

Aggregati	30/06/2024	30/09/2024	Var.	Var. %
Patrimonio netto	325	337	12	3,8%
Patrimonio netto / Totale attivo	7,7%	8,0%	0,3%	/

Importi in milioni di euro

Al 30 settembre 2024 il patrimonio netto del sistema bancario risulta pari a € 337 milioni, in aumento di € 12 milioni rispetto al trimestre precedente.

6. LE SOCIETÀ' DI GESTIONE (SG)

A fine settembre 2024 il numero di fondi comuni di diritto sammarinese autorizzati era pari a 16, di cui n. 13 aperti destinati alla generalità del pubblico di tipo UCITS III, n. 1 chiuso, alternativo, riservato a clienti professionali e n. 2 chiusi, ad apporto, alternativi, riservati a clienti professionali e istituiti ai sensi di specifici provvedimenti legislativi in connessione ad operazioni di sistema e a interventi finalizzati alla tutela del risparmio.

Il patrimonio netto dei fondi comuni risultava pari a € 349 milioni rispetto ai 362 milioni comunicati nel precedente Bollettino Informativo Trimestrale del II trimestre 2024. La diminuzione delle masse è riconducibile ai sopra citati 2 fondi chiusi istituiti ai sensi di specifici provvedimenti legislativi, al netto della variazione positiva riconducibile ai fondi aperti.

Del citato importo di € 349 milioni, la parte riferita ai predetti 2 fondi chiusi istituiti ai sensi di specifici provvedimenti legislativi era pari a € 34 milioni⁸, in riduzione di € 32 milioni rispetto al dato comunicato nel precedente Bollettino Informativo Trimestrale. Sulla citata diminuzione ha inciso la distribuzione ai partecipanti al fondo di una parte degli attivi detenuti.

⁸ Il dato si riferisce alla valutazione semestrale al 30 giugno 2024. Il *Net Asset Value* dei citati fondi istituiti ai sensi di specifici provvedimenti legislativi in connessione ad operazioni di sistema e a interventi finalizzati alla tutela del risparmio è calcolato semestralmente e i valori riportati nel Bollettino Informativo Trimestrale sono aggiornati sulla base dei dati disponibili alla data di stesura del presente paragrafo.

7. ALTRE FUNZIONI DI BANCA CENTRALE

7.1. IL DIPARTIMENTO SISTEMA DEI PAGAMENTI

Il sistema dei pagamenti

Il sistema dei pagamenti è costituito dall'insieme degli strumenti, infrastrutture, soggetti e norme che consentono il trasferimento della moneta da un operatore all'altro.

Lo Statuto della Banca Centrale, Legge 29 giugno 2005 n. 96 e successive modifiche, all'art. 37 e all'art. 38, attribuisce alla stessa le funzioni di gestione, di regolamentazione e di supervisione del sistema dei pagamenti della Repubblica di San Marino.

La Banca Centrale, nell'ambito della gestione del sistema dei pagamenti nazionale, consente la canalizzazione degli strumenti di pagamento quali i *Sepa Credit Transfer* (SCT), i *Sepa Direct Debit* (SDD) della Pubblica Amministrazione allargata e gli assegni, nonché gli incassi e pagamenti della Tesoreria di Stato e gli incassi dell'Esattoria di Stato. Tale canalizzazione è resa possibile avvalendosi della comunicazione interbancaria garantita dall'utilizzo della RIS e grazie al servizio di Scambio dei Recapiti Domestici (SRD) che si svolge presso la sede della banca medesima.

Attraverso il servizio SRD, le banche sammarinesi scambiano gli assegni nazionali, i documenti e la corrispondenza secondo tempi e modi appositamente regolamentati; in particolare, per lo scambio degli assegni nazionali, negoziati e tratti su banche sammarinesi, è condizione necessaria la perfetta corrispondenza tra la materialità e i relativi flussi contabili e immagini canalizzati attraverso la RIS.

Con riferimento all'insieme degli strumenti di pagamento canalizzati sulla RIS (SCT, SDD e assegni), da gennaio a settembre 2024, il sistema bancario ha trasmesso i seguenti dati:

Tabella 8 – Numeri e importi degli strumenti di pagamento

STRUMENTI DI PAGAMENTO	NUMERI	IMPORTI
SCT	506.499	1.234.597.722,92
SDD	296.836	134.192.779,72
ASSEGNI	60.023	178.724.487,90

Nel 2024 la RIS ha subito un rilevante rinnovamento tecnologico realizzato dal Gestore Tecnico I.e.S. S.p.A., che sarà ulteriormente implementato nel corso del 2025 per elevare la sicurezza della rete e la sua fruibilità anche a nuovi soggetti.

La rete in ragione di queste evoluzioni, pur mantenendo l'acronimo RIS, cambierà la denominazione in Rete di Interconnessione Sammarinese.

Il Servizio di Informativa Protesti

Il Servizio di Informativa Protesti è svolto dalla Banca Centrale ai sensi dell'art. 51 della Legge n. 165 del 17 novembre 2005 e regolamentato dalla Circolare n. 2014-01. Tale servizio è gestito attraverso la procedura informatica denominata "Servizio Informativa Protesti", creata nell'ambito dell'infrastruttura tecnica RIS, finalizzata a garantire adeguati livelli di riservatezza nello scambio delle informazioni inerenti i soggetti trattari degli assegni protestati, nonché finalizzata al trattamento dei dati in maniera efficiente, corretta e completa.

Le banche, quali soggetti tenuti a segnalare i nominativi protestati, inviano mensilmente i dati relativi agli assegni protestati nel mese di riferimento avvalendosi della menzionata procedura



informatica; la Banca Centrale, di conseguenza, provvede ad acquisire e aggregare i dati ricevuti, al fine di trasmettere l'elaborato con la stessa periodicità ai soggetti destinatari (banche e specifiche società finanziarie).

Nella tabella sottostante è rappresentato il numero degli assegni protestati e l'importo complessivo, riscontrati da gennaio a settembre 2024.

Tabella 9 – Assegni protestati

ASSEGNI PROTESTATI	NUMERI	IMPORTI
<i>Assegni protestati (10 nominativi protestati e 3 traente ignoto)</i>	28	166.814,77

L'Autorità Valutaria

La Banca Centrale, ai sensi della Legge del 29 giugno 2005 n. 96 e successive modifiche, è abilitata a vigilare sull'applicazione delle disposizioni in materia valutaria e a effettuare operazioni valutarie e in cambi in quanto ricopre il ruolo di Autorità Valutaria Sammarinese della Repubblica di San Marino. Ai sensi della citata legge e dell'art. III.V.12 del Regolamento n. 2007-07 "Regolamento della raccolta del risparmio e dell'attività bancaria" e successive modifiche le banche sammarinesi sono abilitate dalla Banca Centrale a svolgere operazioni valutarie e/o in cambi.

La gestione delle banconote e delle monete in euro false

La Banca Centrale, ai sensi del Regolamento n. 2013-04 denominato "Regolamento in materia di banconote e monete in euro", nella veste di autorità nazionale competente gestisce tra l'altro le banconote e le monete in euro sospette di falsità individuate dai gestori del contante, provvedendo altresì al loro inoltro alle corrispondenti strutture di analisi italiane per le conseguenti attività di verifica ed esito.

L'eventuale individuazione di banconote e monete sospette di falsità denominate in divise diverse dall'euro, poiché le stesse non rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento n. 2013-04, sono inviate direttamente dai gestori del contante all'Ufficio Centrale per il Falso Monetario (UCFM), istituito presso l'Ufficio Centrale Nazionale Interpol della Repubblica di San Marino.

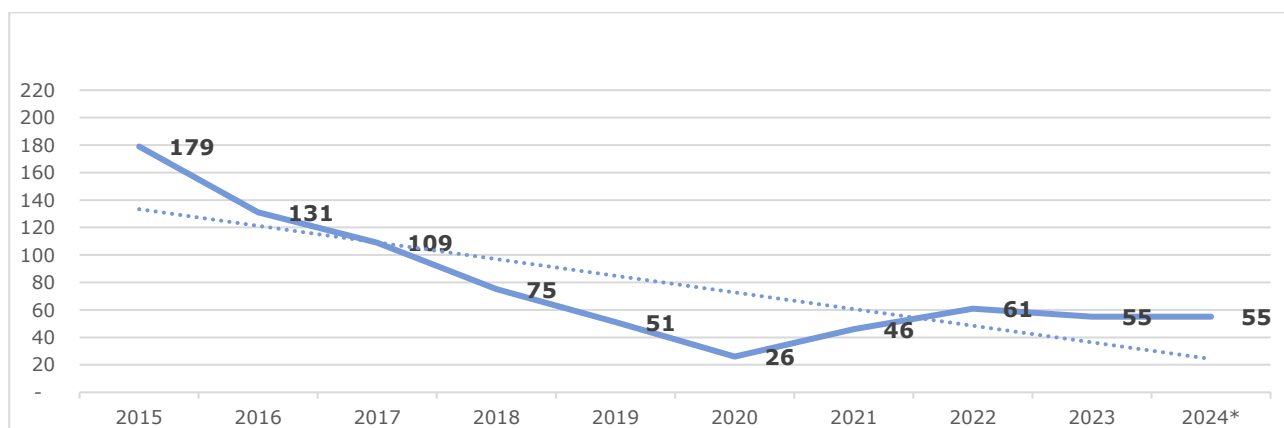
La sezione seguente illustra le banconote in euro divise per taglio ritirate dalla circolazione e riconosciute false da gennaio a settembre 2024; per le monete non ci sono state segnalazioni.

Tabella 10 – Banconote false in euro

TAGLIO BANCONOTE FALSE IN EURO	NUMERO
5	0
10	2
20	18
50	24
100	11
200	0
500	0
TOTALE	55



Figura 1 – Andamento banconote false ritirate nel periodo 2015-2024 (al 30/09/2024)



La gestione del contante

La Legge n. 101/2013 "Raccolta delle disposizioni sulle banconote e monete", attribuisce alla Banca Centrale le funzioni relative alla gestione del contante, conseguentemente la Banca Centrale ha emanato il Regolamento n. 2013-04 denominato "Regolamento in materia di banconote e monete in euro", il "Manuale operativo per le segnalazioni statistiche dei gestori del contante" e le istruzioni operative ai gestori del contante.

La menzionata normativa, adottata in linea con il quadro di riferimento europeo e ai sensi della Convenzione Monetaria, regola anche la figura del gestore del contante quale soggetto che, tra l'altro, è tenuto alla trasmissione di segnalazioni statistiche nell'ambito dell'attività del ricircolo del contante. Anche nel primo semestre 2024, sono state trasmesse dai gestori del contante a Banca Centrale le segnalazioni statistiche semestrali sul ricircolo del contante, nonché le segnalazioni inerenti le apparecchiature per le banconote e monete di cui sono dotati, conformi rispettivamente agli elenchi della Banca Centrale Europea e della Commissione Europea.

Tali attività, supervisionate a livello sistemico dalla Banca Centrale, sono basate sulla procedura *Gestione Cash*, appositamente sviluppata per la gestione del contante nella Repubblica di San Marino.

La Banca Centrale ha posto in essere un presidio costante, finalizzato a condurre verifiche documentali sui gestori del contante, con particolare riferimento all'osservanza degli obblighi normativi in capo agli stessi, segnatamente alla necessità di verificare la conformità delle apparecchiature in dotazione per il trattamento delle banconote e delle monete, nonché la correttezza delle segnalazioni dell'attività di gestione del contante di cui al Regolamento BCSM n. 2013-04.

Il "Protocollo d'Intesa in materia di servizi di cassa", sottoscritto fra Banca Centrale e Banca d'Italia regola una serie di attività in tale ambito. In particolare, l'accordo prevede un flusso informativo strutturato da parte della BCSM e consente alla stessa: (i) la presentazione alla Banca d'Italia delle banconote sospette di falsità e di quelle danneggiate; (ii) il versamento delle banconote idonee e inidonee alla circolazione e il prelievo di banconote presso la Banca d'Italia.

L'accordo disciplina inoltre l'invio delle segnalazioni statistiche sul ricircolo delle banconote e sulle monete in euro emesse dalla Repubblica di San Marino.

Banca Centrale in ragione degli artt. 6 e 7 del Protocollo, ha predisposto e trasmesso a Banca d'Italia nell'ottobre 2024 il documento "Esercizio di stima del fabbisogno (o eccedenza) annuale di banconote" per l'anno 2025.



Tale attività, propedeutica all'evasione da parte di Banca d'Italia delle richieste di fabbisogno o eccedenza sistemica, ha rafforzato e intensificato le interlocuzioni tecniche tra Banca Centrale e Banca d'Italia in merito alle analisi sull'andamento dell'uso di contante, anche con l'utilizzo di nuovi strumenti tecnologici.

In questo ambito, la Banca Centrale, al fine di soddisfare le esigenze degli operatori gestisce un servizio all'ingrosso per le eccedenze/fabbisogno di banconote in euro, con processi operativi tesi a garantire la massima efficienza ed elevati livelli di sicurezza.

Per ciò che attiene le monete in euro, si precisa che le stesse sono regolamentate dal protocollo d'intesa sottoscritto tra la Banca Centrale e il Dipartimento del tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) il 15 novembre 2016; tale protocollo ha per oggetto la disciplina delle attività inerenti l'autenticazione delle monete in euro e il trattamento delle monete non adatte alla circolazione per le quali San Marino si avvale del Centro nazionale di analisi delle monete italiano (CNAC).

Secondo pilastro previdenziale (FONDISS)

La Banca Centrale svolge la funzione di Banca Depositaria di Fondiss, provvede al regolamento delle operazioni di investimento impartite da Fondiss, verifica l'osservanza dei limiti e controlla la correttezza del valore delle quote del fondo determinato mensilmente dalle funzioni amministrative del fondo stesso.

Attività sistemiche – innovazione tecnologica

Il "Regolamento (UE) 2024/886 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 marzo 2024, che modifica i regolamenti (UE) n. 260/2012 e (UE) 2021/1230 e le direttive 98/26/CE e (UE) 2015/2366 per quanto riguarda i bonifici istantanei in euro", ha reso obbligatoria l'esecuzione dei pagamenti istantanei in euro a un costo non superiore a quello dei bonifici tradizionali, stabilendo scadenze obbligatorie per i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) per l'attivazione del servizio di bonifici istantanei: 9 gennaio 2025 in ricezione, 9 ottobre 2025 per l'invio.

Banca Centrale, con il Regolamento BCSM n. 2024-04 "Regolamento in materia di operazioni di pagamento (SEPA)", ha introdotto nel sistema sammarinese i principi contenuti nel Regolamento (UE) 2024/886 per preservare il pieno allineamento dei pagamenti dei nostri PSP in area SEPA.

Inoltre la Banca Centrale ha monitorato l'implementazione del progetto pagamenti istantanei nella Repubblica di San Marino, affinché tale passaggio sia svolto in maniera ordinata e senza criticità operative.

Banca Centrale ha effettuato anche delle attività a livello operativo interno, per attivare una serie di adeguamenti tecnologici/operativi affinché siano rispettate le date di attivazione del Regolamento BCSM 2024/04 per i servizi bancari resi alla clientela istituzionale. Il progetto ha comportato una complessa attività di analisi, con rilevanti investimenti tecnologici per adeguare il sistema informativo interno.

La Banca Centrale sta inoltre portando avanti il progetto di introduzione dello standard di messaggistica ISO 20022 (MX) per l'anno 2025 per le comunicazioni sulla rete Swift.

Il prossimo anno terminerà il periodo di coesistenza, stabilito dalla comunità Swift, fra lo standard MT e MX, iniziato nel marzo 2023.

Tale attività è accompagnata dall'attivazione del progetto T2, evoluzione del TARGET2, il sistema di regolamento dei pagamenti in euro che integra le funzionalità di un sistema di regolamento

loro in tempo reale (*Real Time Gross Settlement* - RTGS) con quelle di un sistema centrale di gestione della liquidità (*Central Liquidity Management* - CLM). T2 rappresenta il presupposto al buon funzionamento della moneta unica ed è uno dei pilastri del processo di integrazione finanziaria dell'area dell'euro e utilizza lo standard di messaggistica ISO 20022.



8. APPENDICE STATISTICA⁹

Raccolta	Sistema bancario Variazione trim. (%)	31/12/2022	31/03/2023	30/06/2023	30/09/2023	31/12/2023	31/03/2024	30/06/2024	30/09/2024
Raccolta Totale	Variazione trim. (%)	5.766.979 3,7%	5.666.499 -1,7%	5.733.308 1,2%	5.781.122 0,8%	5.989.676 3,6%	6.135.543 2,4%	6.263.227 2,1%	6.353.927 1,4%
Raccolta Diretta	Variazione trim. (%)	3.668.679 -0,5%	3.601.895 -1,8%	3.614.830 0,4%	3.628.873 0,4%	3.611.533 -0,5%	3.586.718 -0,7%	3.623.756 1,0%	3.620.050 -0,1%
di cui Raccolta del risparmio	Variazione trim. (%)	3.662.759 -0,6%	3.598.022 -1,8%	3.609.922 0,3%	3.623.213 0,4%	3.607.377 -0,4%	3.581.090 -0,7%	3.616.093 1,0%	3.614.760 0,0%
di cui Debiti verso clientela	Variazione trim. (%)	2.703.667 0,7%	2.592.318 -4,1%	2.557.097 -1,4%	2.519.288 -1,5%	2.440.187 -3,1%	2.401.479 -1,6%	2.411.541 0,4%	2.413.888 0,1%
di cui a vista	Variazione trim. (%)	2.251.542 -0,1%	2.112.480 -6,2%	2.056.292 -2,7%	1.982.217 -3,6%	1.938.869 -2,2%	1.871.671 -3,5%	1.883.399 0,6%	1.872.565 -0,6%
di cui Debiti debiti rappresentati da strumenti finanziari (incluse passività subordinate)	Variazione trim. (%)	956.313 -4,1%	1.002.599 4,8%	1.050.039 4,7%	1.101.630 4,9%	1.162.865 5,6%	1.176.852 1,2%	1.201.580 2,1%	1.196.359 -0,4%
di cui certificati di deposito	Variazione trim. (%)	924.341 -2,1%	971.287 5,1%	1.018.895 4,9%	1.076.043 5,6%	1.138.422 5,6%	1.152.172 1,2%	1.177.085 2,2%	1.171.631 -0,5%
di cui di cui obbligazioni e passività subordinate	Variazione trim. (%)	31.972 -39,6%	31.312 -2,1%	31.144 -0,5%	25.587 -17,8%	24.443 -4,5%	24.680 1,0%	24.495 -0,8%	24.727 0,9%
di cui raccolta interbancaria	Variazione trim. (%)	5.920 43,2%	3.873 -34,6%	4.908 26,7%	5.660 15,3%	4.155 -26,6%	5.638 35,7%	7.664 35,9%	5.290 -31,0%
Raccolta Indiretta	Variazione trim. (%)	2.098.300 12,1%	2.064.594 -1,6%	2.118.478 2,6%	2.152.250 1,6%	2.378.143 10,5%	2.548.825 7,2%	2.639.471 3,6%	2.733.877 3,6%
di cui gestione patrimoni mobiliari	Variazione trim. (%)	340.109 0,4%	359.485 5,7%	370.456 3,1%	349.237 -5,7%	331.309 -5,1%	275.239 -16,9%	236.249 -14,2%	236.769 0,2%
di cui custodia e amministrazione di strumenti finanziari	Variazione trim. (%)	1.622.420 16,0%	1.578.464 -3,0%	1.625.209 3,0%	1.683.613 3,6%	1.841.907 9,4%	1.994.263 8,3%	2.105.293 5,6%	2.180.156 3,6%
di cui Attività di Banca Depositaria	Variazione trim. (%)	135.770 0,9%	126.645 -6,7%	122.813 -3,0%	119.399 -2,8%	204.928 71,6%	279.322 36,3%	297.930 6,7%	316.952 6,4%

Esposizioni creditizie per cassa verso la clientela	Sistema bancario Variazione trim. (%)	31/12/2022	31/03/2023	30/06/2023	30/09/2023	31/12/2023	31/03/2024	30/06/2024	30/09/2024
Esposizioni creditizie lorde (incluso leasing) (fino al 31/12/2023: Crediti lorde)	Variazione trim. (%)	1.976.249 -6,0%	1.963.567 -0,6%	1.912.714 -2,6%	1.883.582 -1,5%	1.086.197 -42,3%	1.062.436 -2,2%	1.059.845 -0,2%	1.068.733 0,8%
di cui Esposizioni creditizie deteriorate (fino al 31/12/2023: Crediti dubbi)	Variazione trim. (%)	1.111.129 -9,2%	1.085.354 -2,3%	1.040.801 -4,1%	1.021.436 -1,9%	257.556 -74,8%	258.932	260.654 0,7%	248.621 -4,6%
di cui Sofferenze (fino al 31/12/2023: Crediti in sofferenza)	Variazione trim. (%)	467.390 -7,1%	445.365 -4,7%	404.397 -9,2%	393.385 -2,7%	102.940 -73,8%	100.782	103.772 3,0%	102.521 -1,2%
Esposizioni creditizie nette (incluso leasing) (fino al 31/12/2023: Crediti netti)	Variazione trim. (%)	1.193.432 -6,7%	1.194.410 0,1%	1.174.864 -1,6%	1.152.698 -1,9%	993.500 -13,8%	974.847 -1,9%	974.007 -0,1%	986.994 1,3%
di cui Esposizioni creditizie in bonis (fino al 31/12/2023: Crediti in bonis)	Variazione trim. (%)	857.904 -1,4%	870.908 1,5%	863.601 -0,8%	853.895 -1,1%	822.600 -3,7%	797.485	793.938 -0,4%	814.614 2,6%
di cui Esposizioni creditizie deteriorate (fino al 31/12/2023: Crediti dubbi)	Variazione trim. (%)	335.528 -17,8%	323.502 -3,6%	311.263 -3,8%	298.804 -4,0%	170.900 -42,8%	177.361	180.069 1,5%	172.380 -4,3%
di cui Sofferenze (fino al 31/12/2023: Crediti in sofferenza)	Variazione trim. (%)	178.669 0,1%	174.011 -2,6%	164.202 -5,6%	159.342 -3,0%	51.926 -67,4%	50.366	53.925 7,1%	54.059 0,2%
di cui Inadempienze probabili	Variazione trim. (%)						122.030	122.790 0,6%	110.777 -9,8%
di cui Scadute e/o sconfinanti	Variazione trim. (%)						4.965	3.353 -32,9%	7.544 125,0%
di cui Incagli	Variazione trim. (%)	92.424 -14,7%	87.753 -5,1%	85.046 -3,1%	88.165 3,7%	73.786 -16,3%			
di cui Crediti ristrutturati	Variazione trim. (%)	61.751 -49,0%	60.981 -1,2%	61.323 0,6%	50.547 -17,6%	44.286 -12,4%			
di cui Crediti scaduti / sconfinanti	Variazione trim. (%)	2.520 575,1%	594 -76,4%	537 -9,7%	605 12,6%	765 26,5%			
Esposizioni creditizie deteriorate lorde / Esposizioni creditizie lorde (fino al 31/12/2023: Crediti dubbi lorde / Crediti lorde) - NPLs ratio a valori lorde		56,2%	55,3%	54,4%	54,2%	23,7%	24,4%	24,6%	23,3%
Esposizioni creditizie deteriorate nette / Esposizioni creditizie nette (fino al 31/12/2023: Crediti dubbi netti / Crediti netti) - NPLs ratio a valori netti		28,1%	27,1%	26,5%	25,9%	17,2%	18,2%	18,5%	17,5%
Sofferenze lorde / Esposizioni creditizie lorde (fino al 31/12/2023: Crediti in sofferenza lorde / Crediti lorde)		23,7%	22,7%	21,1%	20,9%	9,5%	9,5%	9,8%	9,6%
Coverage ratio su esposizioni creditizie deteriorate (fino al 31/12/2023: Coverage ratio su crediti dubbi)		69,8%	70,2%	70,1%	70,7%	33,6%	31,5%	30,9%	30,7%
Coverage ratio su sofferenze (fino al 31/12/2023: Coverage ratio su crediti in sofferenza)		61,8%	60,9%	59,4%	59,5%	49,6%	50,0%	48,0%	47,3%
Esposizioni creditizie lorde (fino al 31/12/2023: Crediti lorde) / Raccolta del Risparmio		54,0%	54,6%	53,0%	52,0%	30,1%	29,7%	29,3%	29,6%

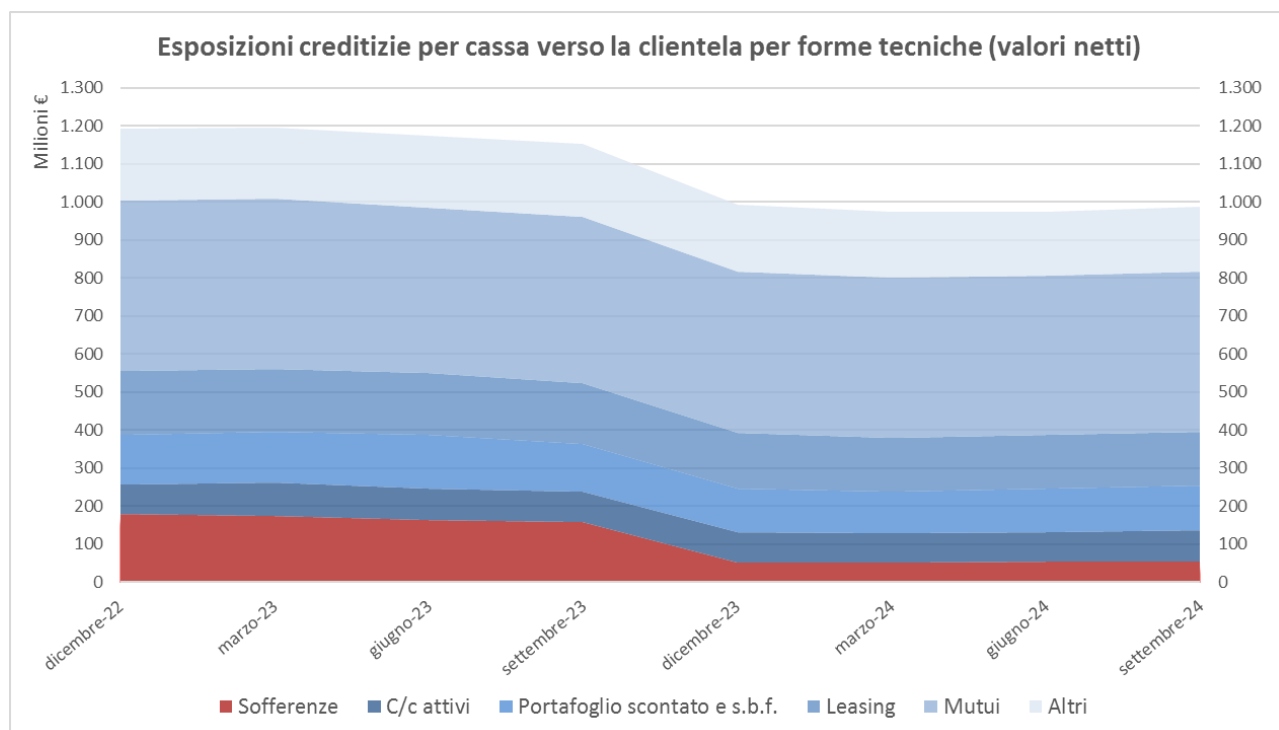
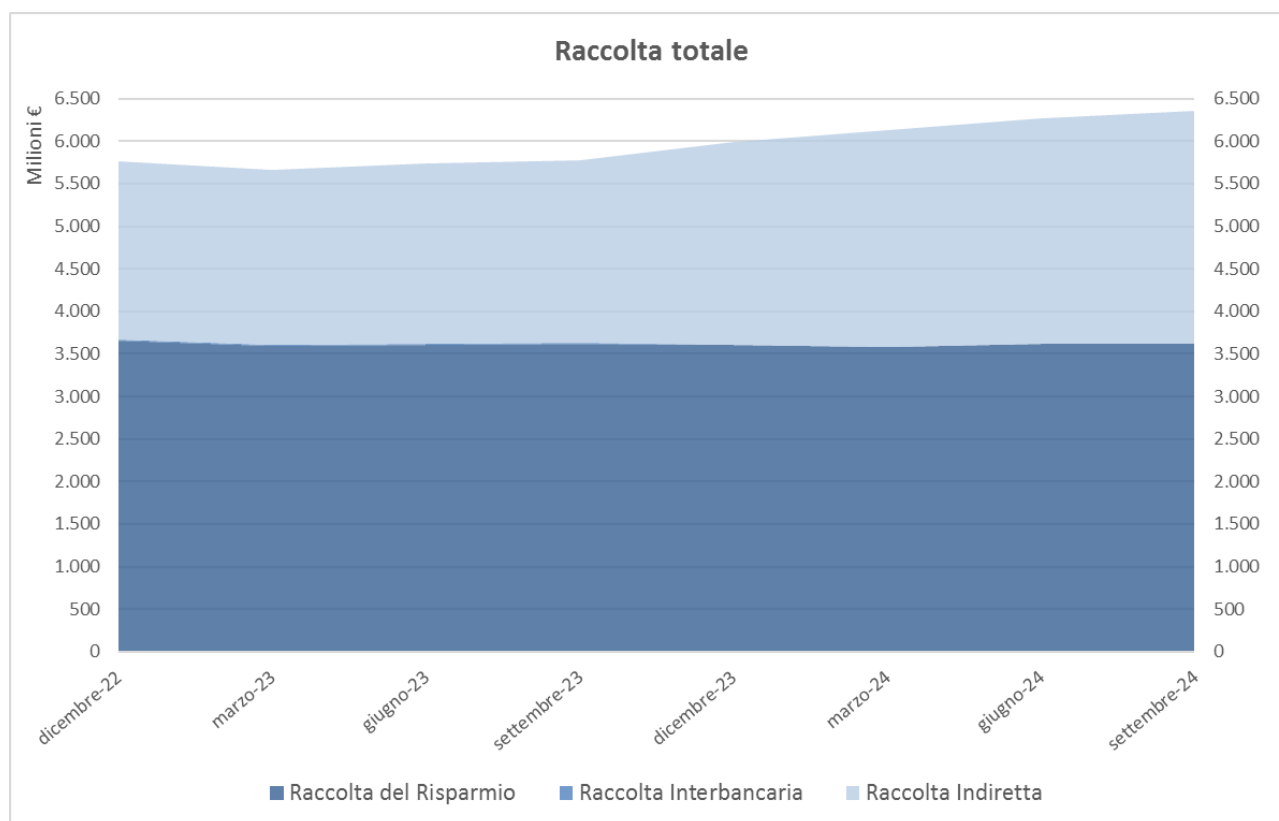
⁹ Dati in migliaia di euro.



Attivo	Sistema bancario Variazione trim. (%)	31/12/2022	31/03/2023	30/06/2023	30/09/2023	31/12/2023	31/03/2024	30/06/2024	30/09/2024
Crediti netti verso enti creditizi (incluso leasing)		461.444	380.691	471.542	355.328	517.369	451.314	455.927	446.850
	Variazione trim. (%)	15,5%	-17,5%	23,9%	-24,6%	45,6%	-12,8%	1,0%	-2,0%
Esposizioni creditizie nette per cassa verso la clientela (incluso leasing) (Crediti netti verso la clientela incluso leasing fino al 31/12/2023)		1.193.432	1.194.410	1.174.864	1.152.698	993.500	974.847	974.007	986.994
	Variazione trim. (%)	-6,7%	0,1%	-1,6%	-1,9%	-13,8%	-1,9%	-0,1%	1,3%
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito		1.420.474	1.456.109	1.455.785	1.563.428	1.609.470	1.655.349	1.708.307	1.729.279
	Variazione trim. (%)	-3,1%	2,5%	0,0%	7,4%	2,9%	2,9%	3,2%	1,2%
Azioni, quote e altri strumenti finanziari di capitale		184.843	171.251	138.112	143.478	120.422	132.024	119.555	126.907
	Variazione trim. (%)	-15,1%	-7,4%	-19,4%	3,9%	-16,1%	9,6%	-9,4%	6,2%
Partecipazioni		58.851	59.258	60.102	59.994	60.013	60.130	64.464	64.325
	Variazione trim. (%)	-0,5%	0,7%	1,4%	-0,2%	0,0%	0,2%	7,2%	-0,2%
Immobilizzazioni		293.909	297.107	302.861	303.579	308.564	306.323	303.098	300.189
	Variazione trim. (%)	2,8%	1,1%	1,9%	0,2%	1,6%	-0,7%	-1,1%	-1,0%
Altre voci dell'attivo		632.188	617.566	616.361	637.747	602.497	582.609	608.432	563.990
	Variazione trim. (%)	21,2%	-2,3%	-0,2%	3,5%	-5,5%	-3,3%	4,4%	-7,3%
Totale attivo		4.245.141	4.176.391	4.219.628	4.216.254	4.211.835	4.162.595	4.233.791	4.218.535
	Variazione trim. (%)	0,4%	-1,6%	1,0%	-0,1%	-0,1%	-1,2%	1,7%	-0,4%
Passivo	Sistema bancario Variazione trim. (%)	31/12/2022	31/03/2023	30/06/2023	30/09/2023	31/12/2023	31/03/2024	30/06/2024	30/09/2024
Raccolta del Risparmio		3.662.759	3.598.022	3.609.922	3.623.213	3.607.377	3.581.080	3.616.093	3.614.760
	Variazione trim. (%)	-0,6%	-1,8%	0,3%	0,4%	-0,4%	-0,7%	1,0%	0,0%
Raccolta Interbancaria		5.920	3.873	4.908	5.660	4.155	5.638	7.664	5.290
	Variazione trim. (%)	43,2%	-34,6%	26,7%	15,3%	-26,6%	35,7%	35,9%	-31,0%
Patrimonio netto		296.606	303.875	306.462	315.760	322.688	326.078	324.729	336.906
	Variazione trim. (%)	5,4%	2,5%	0,9%	3,0%	2,2%	1,1%	-0,4%	3,8%
Altre voci del passivo		279.856	270.621	298.337	271.621	277.614	249.800	285.305	261.578
	Variazione trim. (%)	8,2%	-3,3%	10,2%	-9,0%	2,2%	-10,0%	14,2%	-8,3%
Totale passivo		4.245.141	4.176.391	4.219.628	4.216.254	4.211.835	4.162.595	4.233.791	4.218.535
	Variazione trim. (%)	0,4%	-1,6%	1,0%	-0,1%	-0,1%	-1,2%	1,7%	-0,4%
Patrimonio netto / Totale attivo		7,0%	7,3%	7,3%	7,5%	7,7%	7,8%	7,7%	8,0%
Crediti e debiti verso enti creditizi	Sistema bancario Variazione trim. (%)	31/12/2022	31/03/2023	30/06/2023	30/09/2023	31/12/2023	31/03/2024	30/06/2024	30/09/2024
Crediti verso enti creditizi (valori netti; la voce include i canoni scaduti delle operazioni di leasing ma non i crediti residui in linea capitale)		461.444	380.691	471.542	355.328	517.369	451.314	455.927	446.850
	Variazione trim. (%)	15,5%	-17,5%	23,9%	-24,6%	45,6%	-12,8%	1,0%	-2,0%
- di cui a vista		307.921	179.981	304.423	199.645	352.639	311.829	321.006	313.075
	Variazione trim. (%)	15,6%	-41,5%	69,1%	-34,4%	76,6%	-11,6%	2,9%	-2,5%
- di cui altri crediti		153.523	200.710	167.119	155.684	164.730	139.485	134.922	133.776
	Variazione trim. (%)	15,3%	30,7%	-16,7%	-6,8%	5,8%	-15,3%	-3,3%	-0,8%
Debiti verso enti creditizi		8.809	7.673	7.913	9.221	8.112	9.386	14.701	9.804
	Variazione trim. (%)	17,0%	-12,9%	3,1%	16,5%	-12,0%	15,7%	56,6%	-33,3%
- di cui a vista		3.423	4.348	3.592	3.928	4.371	4.202	7.206	4.782
	Variazione trim. (%)	-12,5%	27,0%	-17,4%	9,4%	11,3%	-3,9%	71,5%	-33,6%
- di cui a termine o con preavviso		5.386	3.325	4.320	5.292	3.742	5.184	7.495	5.022
	Variazione trim. (%)	48,9%	-38,3%	29,9%	22,5%	-29,3%	38,6%	44,6%	-33,0%
Aggregati	Sistema bancario Variazione trim. (%)	31/12/2022	31/03/2023	30/06/2023	30/09/2023	31/12/2023	31/03/2024	30/06/2024	30/09/2024
Crediti verso la clientela (valori netti; la voce include i canoni scaduti delle operazioni di leasing ma non i crediti residui in linea capitale)		992.893	997.604	986.707	968.331	845.990	831.212	832.342	843.114
	Variazione trim. (%)	-7,4%	0,5%	-1,1%	-1,9%	-12,6%	-1,7%	0,1%	1,3%
- di cui a vista		284.557	284.938	285.079	266.515	172.660	172.246	179.390	180.797
	Variazione trim. (%)	-17,6%	0,1%	0,0%	-6,5%	-35,2%	-0,2%	4,1%	0,8%
- di cui altri crediti		708.336	712.666	701.628	701.815	673.330	658.966	652.952	662.317
	Variazione trim. (%)	-2,6%	0,6%	-1,5%	0,0%	-4,1%	-2,1%	-0,9%	1,4%
Esposizioni creditizie per cassa (impieghi fino al 31/12/2023) verso la clientela per forme tecniche (valori netti)		1.193.432	1.194.410	1.174.864	1.152.698	993.500	974.847	974.007	986.994
	Variazione trim. (%)	-6,7%	0,1%	-1,6%	-1,9%	-13,8%	-1,9%	-0,1%	1,3%
di cui Sofferenze (fino al 31/12/2023: Crediti in sofferenza)		178.669	174.011	164.202	159.342	51.926	50.366	53.925	54.059
	Variazione trim. (%)	0,1%	-2,6%	-5,6%	-3,0%	-67,4%	-3,1%	7,1%	0,2%
di cui Impieghi vivi distinti per forme tecniche		1.014.763	1.020.399	1.010.662	993.356	941.575	924.480	920.082	932.935
	Variazione trim. (%)	-7,8%	0,6%	-1,0%	-1,7%	-5,2%	-1,8%	-0,5%	1,4%
di cui C/c attivi		77.607	87.433	82.199	77.878	79.537	78.864	77.744	83.203
	Variazione trim. (%)	-16,8%	12,7%	-6,0%	-5,3%	2,1%	-0,8%	-1,4%	7,0%
di cui Portafoglio scontato e s.b.f.		130.489	134.417	141.176	127.285	114.816	108.243	115.043	117.340
	Variazione trim. (%)	4,3%	3,0%	5,0%	-9,8%	-9,8%	-5,7%	6,3%	2,0%
di cui Leasing		168.126	165.907	161.471	158.484	145.879	142.130	140.877	141.997
	Variazione trim. (%)	-2,4%	-1,3%	-2,7%	-1,8%	-8,0%	-2,6%	-0,9%	0,8%
di cui Mutui		448.625	446.832	436.453	438.921	424.827	422.558	419.047	420.033
	Variazione trim. (%)	0,1%	-0,4%	-2,3%	0,6%	-3,2%	-0,5%	-0,8%	0,2%
di cui Altri		189.916	185.809	189.363	190.789	176.515	172.685	167.371	170.362
	Variazione trim. (%)	-27,3%	-2,2%	1,9%	0,8%	-7,5%	-2,2%	-3,1%	1,8%



9. GRAFICI



10. APPENDICE METODOLOGICA

10.1. Fonti informative

I dati statistici del sistema bancario contenuti nel presente Bollettino trimestrale sono principalmente desunti dalla segnalazione "Situazione contabile (SC)" disciplinata dalla Circolare BCSM n. 2017-04.

I dati relativi ai trimestri precedenti possono subire modifiche di importo, rispetto a quanto pubblicato in precedenza, in ragione di rettifiche segnaletiche inviate dai soggetti segnalanti.

A partire dal 1° gennaio 2024 sono entrate in vigore le nuove classificazioni dei crediti così come definite nell'articolo I.I.3 del Regolamento BCSM n. 2016-02.

10.2. Definizioni tecniche

Crediti dubbi: la definizione, valida fino al 31.12.2023 e per la quale si rinvia all'art. I.I.2 del Regolamento BCSM n. 2007-07 Agg. XIX), include: crediti in sofferenza, crediti incagliati, crediti ristrutturati, crediti scaduti/sconfinanti e crediti non garantiti verso Paesi a rischio (detti anche non-performing loans, NPLs, crediti non in bonis). Non include le esposizioni fuori bilancio e quelle verso enti creditizi.

Crediti e debiti a vista: disponibilità che possono essere ritirate dal creditore in qualsiasi momento senza preavviso o con un preavviso di 24 ore o di un giorno lavorativo. Il periodo di preavviso è quello compreso fra la data in cui il preavviso stesso è notificato e la data in cui diventa esigibile il rimborso delle disponibilità (cfr. art. I.I.2 del Regolamento n. 2016-02).

Coverage ratio su esposizioni creditizie deteriorate: è rappresentato dal rapporto tra il valore delle rettifiche sulle esposizioni creditizie deteriorate per cassa verso la clientela e le esposizioni creditizie deteriorate lorde per cassa verso la clientela.

Coverage ratio su sofferenze: è rappresentato dal rapporto tra il valore delle rettifiche sulle sofferenze per cassa verso la clientela e le sofferenze lorde per cassa verso la clientela.

Esposizioni creditizie: si riferiscono alle esposizioni per cassa verso la clientela e includono, se non diversamente specificato, le operazioni di leasing finanziario (canoni scaduti e crediti residui in linea capitale). Sono indicate al lordo e/o al netto delle rettifiche di valore. Non comprendono quindi le esposizioni fuori bilancio e quelle verso enti creditizi.

Esposizioni creditizie deteriorate: includono le sofferenze, le inadempienze probabili, le esposizioni scadute e/o sconfinati (cfr. art. I.I.3 del Regolamento BCSM n. 2016-02). Dette anche non-performing loans, NPLs, esposizioni creditizie per cassa non in bonis. Non comprendono le esposizioni fuori bilancio e quelle verso enti creditizi.

Immobilizzazioni: la voce comprende le immobilizzazioni immateriali e materiali, al netto delle voci Leasing Finanziario e Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing.

NPLs ratio: è rappresentato dal rapporto tra il valore delle esposizioni creditizie deteriorate per cassa verso la clientela e le esposizioni creditizie per cassa verso la clientela. È indicato al lordo e al netto delle rettifiche di valore.



Patrimonio di vigilanza: rappresenta l'aggregato patrimoniale di riferimento nell'ambito delle disposizioni di vigilanza prudenziale, in quanto risorsa finanziaria in grado di assorbire le possibili perdite prodotte dall'esposizione della banca ai rischi tipici della propria attività, assumendo un ruolo di garanzia nei confronti di depositanti e creditori. Il patrimonio di vigilanza si ottiene sommando tra loro il patrimonio di base (che rappresenta la componente di qualità primaria) e il patrimonio supplementare e sottraendo quindi le deduzioni previste dalla normativa di vigilanza (ad esempio per erogazioni concesse dagli intermediari ai relativi partecipanti al capitale).

Patrimonio netto: comprende le voci Capitale sottoscritto, Sovrapprezzi di emissione, Riserve, Riserva di rivalutazione, Utili (perdite) portate a nuovo, Utile (perdita) di periodo, Fondo rischi finanziari, al netto della voce Capitale sottoscritto e non versato.

Raccolta del risparmio: raccolta presso il pubblico di denaro con l'obbligo di restituzione, equivalente alla raccolta diretta al netto della raccolta interbancaria (cfr. art. I.I.2 del Regolamento BCSM n. 2007-07). La raccolta del risparmio comprende i debiti verso la clientela, i debiti rappresentati da strumenti finanziari, le passività subordinate e gli assegni in circolazione e titoli assimilati. Detto aggregato non ricomprende eventuali obbligazioni (incluse le passività subordinate) e certificati di deposito detenuti da enti creditizi ed è indicato al netto delle obbligazioni proprie riacquistate dall'ente segnalante.

Raccolta diretta: somma della raccolta del risparmio e della raccolta interbancaria.

Raccolta indiretta: ammontare totale degli strumenti finanziari e delle disponibilità liquide della clientela (intesa come pubblico e banche) amministrate e/o gestite per conto della stessa, al netto delle somme già incluse nella raccolta diretta (cfr. art. I.I.2 del Regolamento BCSM n. 2007-07). La raccolta indiretta di sistema comprende le gestioni patrimoniali, gli strumenti finanziari in custodia e amministrazione nonché gli strumenti finanziari e la liquidità connessi all'attività di banca depositaria al netto dei titoli di debito emessi dagli intermediari segnalanti, della liquidità depositata presso i medesimi intermediari e dei titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi. Il medesimo aggregato è rappresentato al lordo dei titoli di capitale di propria emissione.

Raccolta interbancaria: raccolta presso le banche di denaro con l'obbligo di restituzione, equivalente alla raccolta diretta al netto della raccolta del risparmio, con esclusione pertanto dei saldi debitori presenti sui conti reciproci accesi per servizi resi (cfr. art. I.I.2 del Regolamento BCSM n. 2007-07).

Raccolta totale: somma della raccolta diretta e indiretta.